

Codice scheda: ASC A4540243 (Microscheda: 3939B4/7)
Luogo e data: TORINO - 04/07/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TREVES MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringrazia della lett. del 9.06 e offre le preghiere per appianare gli ostacoli per potersi fare religiosa; di questa intenzione ha parlato con la Sig.ra Cerrutti. Consigli riguardo alla confessione.

Torino, 4 luglio 1903

Mia buona Maria Treves, Trino

Ho letto con piacere la tua ultima lettera in data 13 pr. p. giugno e te ne ringrazio, specialmente per gli auguri e per le preghiere che hai promesso di fare, e che sicuramente hai fatto, secondo la mia intenzione. Vogliano il Signore e Maria Ausiliatrice ricambiarti le grazie che hai desiderato alla mia persona e ricolmarti delle più elette benedizioni tanto spirituali che temporali. Vogliano specialmente concederti di secondare la tua vocazione ed appianare tutti gli ostacoli, se veramente sei chiamata a farti religiosa.

Non nascondo che vi sono delle difficoltà per ottenere di entrare al Cottolengo. Io ne ho già parlato con la Signora Cerutti ed ella si interessa per farti avere un posto. Ma, come ho detto, l'ottenerlo non sarà così facile. Bisogna mettere la cosa nelle mani della Madonna e pregarla, a ciò si degni Essa di togliere di mezzo ogni ostacolo, se la tua vocazione è veramente quella di entrare come religiosa nel Cottolengo. Intanto sii sempre buona, ubbidiente e laboriosa, abbracciando volentieri le occupazioni che ti vengono assegnate, non solo quelle che piacciono, ma anche quelle che fossero contrarie al proprio genio. Con queste ultime acquistasi maggior merito e rendesi maggior gusto al cuore di Gesù. E chissà che in premio della tua obbedienza e perfetta sommissione, anche nelle cose che dispiacciono, il Signore non ti apra una via con cui secondare la tua vocazione? Il Signore premia largamente i sacrifici incontrati per amor suo.

Quindi cerca proprio di non lasciarti prendere da scoraggiamento,

quando ti succede una qualche contrarietà, pensando che di contrarietà in questo mondo ne hanno tutti e secondariamente che Iddio si compiace provare le anime a lui fedeli mediante contrarietà e tribolazioni.

Quanto al modo di confessarti rimettiti interamente al confessore. Se egli ti consiglia di andare al confessionale è segno che giudica non esser più necessario far come prima. Cerca poi di offrire il tuo cuore a Gesù tutto interamente, allontanando da esso ogni pensiero, ogni sentimento ogni affezione che non sia tutta per lui. In questo bisogna stare anche attenti a non lasciarci ingannare dal nostro amor proprio, il quale potrebbe alle volte farci credere che sia amor di Dio quello che è affetto di noi medesimi e solletico dello stesso nostro amor proprio. Il Sacro Cuore di Gesù ti benedica insieme col

Tuo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corius 4 - VII - 08.
Mia buona M^{re} Erives,

Erives

Ho letto con piacere la tua ultima lettera in data 13 pr. p. Giugno e te ne ringrazio, specialmente per gli auguri e per le preghiere che hai promesso di fare, e che sicuramente hai fatte, secondo la mia intenzione. Vogliamo il Signore e Maria Aus^{re} ricambiarti le grazie che hai desiderato alla mia persona e ricolmarla delle più elette benedizioni tanto spirituali che temporali. Vogliamo specialmente concederti di secondare la tua vocazione ed appianare tutti gli ostacoli, se veramente sei chiamata ad farti religiosa.

Non nascondo che vi sono delle difficoltà per ottenere di entrare al Collegio. So ne ho già parlato colla Sig.^a Cerutti ed ella

3939 B4

si interessa per farti avere impasto. Ma, come ho detto, l'ottenere non sarà così facile. Bisogna mettere la cosa nelle mani della Madonna e pregarla, acciò si degni essa di tagliare di mezzo ogni ostacolo, se la tua vocazione è veramente quella di entrar come religiosa nel Col^{le}to. -

Intanto sii sempre buona, obbediente e laboriosa, abbracciando volentieri le occupazioni che ti vengono assegnate, non solo quelle che piacciono, ma anche quelle che fossero contrarie al proprio genio. Con queste ultime acquistasi maggior merito e recidasi maggior gusto al cuore di Gesù. E chi sa che in premio della tua obbedienza e perfetta sottomissione, anche nelle cose che dispiacciono, il Signore non ti apra una via con cui secondare la tua vocazione? Il Signore pre

3939 B5

nia largamente i sacrifici incontro
ti per amor suo.

Quindi cerca proprio di non lasciar
ti prendere dal scoraggiamento, quando
ti succede una qualche contrarietà, pen
sando che di contrarietà in questo mon
do ne hanno tutti e secondariamente
che l'addio si compiace provare le anime
a lui fedeli mediante contrarietà e
tribolazioni.

Quanto al modo di confessarti ri
mettiti interamente al confessore. Se ti
ti consiglia di andar al confessionale i se
gno che giudica non esser più necessario
far come prima. Cerca poi di offrire il
tuo cuore a Gesù tutto interamente, aban
donando da esso ogni pensiero, ogni senti
mento, ogni affezione che non sia tutta
per lui. In questo bisogna star anche at
tenti a non lasciarsi ingannare dal

3939 136

nostro amor proprio, il quale potrebbe al
le volte farci credere che sia amor di Dio
quello che è affetto di noi medesimi e solle
tici dello stesso nostro amor proprio.

Il S. Cuore di Gesù ti benedica in
sieme col

Cuo in G. e M.

Sac. Michele Riva

A4540243

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

3939 137